

## SOMMARIO:

- ◆ L'editoriale di Paolo Dalla Bella
- ◆ L'Assemblea dei Soci di maggio 2016
- ◆ Le novità del Settore Educativo Culturale
- ◆ Socioculturale ai ragazzi per parlare di bullismo e diritti umani
- ◆ Notizie in pillole
- ◆ L'Alleanza delle Cooperative Italiane
- ◆ Il Centro Servizi Socioculturale

## La nostra presenza sul territorio

### SEDE LEGALE

Venezia Marghera  
Via Ulloa, n. 5

### SEDE OPERATIVA

Venezia Mestre  
Via Bembo, n. 2/a  
Tel. 041 5322920  
Fax 041 5321921  
info@socioculturale.it

### Presidente e Direttore Generale Paolo Dalla Bella

Ufficio di Direzione  
e Responsabile SGI  
Etica e Qualità  
Cristina Valeri

Responsabile del Servizio  
di Prevenzione e Protezione  
Gianni Fabris

### Ufficio Amministrazione

Responsabile  
Sabrina Muzzati

Addetti  
Stefania Boggiani  
Roberta Battistin  
Raffaella Mariotto  
Maura Pizzolato

### Ufficio Personale

Capo Ufficio  
Sabrina Salmena  
Addetti  
Lorena Rigato

Centralino e segreteria  
Stefania Benotto

### Ufficio Contratti ed Appalti

Capo Ufficio  
Pirro Piccolo

Addetti  
Roberto Turetta  
Elisa Galarin

### Settore Socio Educativo e Socio Assistenziale

Responsabile  
Stefano Parolini  
Coordinatrici socio-educative  
Arianna Rocco  
Anna Regazzo  
Maria Letizia Bartimmo

### Coordinatrici socio-assistenziale

Francesca Trovò  
Maria Grazia Barbieri  
Raffaella Mion

### Settore Educativo Culturale

Capo Ufficio  
Pier Luca Bertè

Coordinatrici  
Irene Conton  
Claride Piva

### SEDI TERRITORIALI

#### Ufficio di Genova Centro R.ED.U.L.CO.

Corso Sardegna, 39  
16142 Genova  
info@redulco.it  
Direttore Medico  
Dott.ssa Sara Di Stefano

#### Ufficio di Torino

Via Sant'Anselmo, 6  
10125 Torino  
Tel. e Fax 011 6680970  
torino@socioculturale.it  
Coordinatrice  
Emanuela Rappelli

#### Ufficio di Napoli

Via Toledo, 429  
80134 Napoli  
disabilitasensoriale@socioculturale.it  
Coordinatrice  
Paola Attanasio

#### Ufficio di Verona

Via Cà di Cozzi, 10  
37126 Verona  
Tel. 045 8300870  
verona@socioculturale.it  
Coordinatore  
Alessia Motta  
Matteo Pasetto

#### Ufficio di Treviso

treviso@socioculturale.it  
Coordinatrici  
Arianna Rocco  
Anna Regazzo

#### Ufficio di Palermo

palermo@socioculturale.it  
Coordinatore  
Antonio Cuttitta

30  
1986-2016

COOPERATIVA **Socio**  
culturale



## L'editoriale

di PAOLO DALLA BELLA

Care socie, cari soci,

in questo nuovo numero di Socioculturale Notizie noterete subito che abbiamo una nuova impostazione grafica, che non sarà comunque definitiva, mentre il logo è quello che è stato presentato durante l'Assemblea dei Soci.

All'interno di queste pagine troverete infatti il sunto di quanto discusso e deliberato in Assemblea dei Soci del maggio scorso. A seguire le novità del settore Educativo Culturale e le interessantissime iniziative proposte in alcuni servizi in cui Socioculturale opera.

Infine vi presentiamo l'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI), l'associazione unica e unitaria di rappresentanza che raggruppa le tre Centrali Cooperative (Legacoop, Confcooperative e AGCI) e che nasce con lo scopo di aiutare le imprese ad esprimere meglio il proprio potenziale, offrendo servizi più efficaci e una rappresentanza ancora più incisiva. A tale scopo ci è stato chiesto di dare voce, come Assemblea dei Soci, a questo impegno, attraverso il documento condiviso insieme in Assemblea e che troverete qui pubblicato integralmente.

Augurandovi quindi una buona lettura, vi saluto cordialmente.

Il Presidente

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI DI MAGGIO 2016

Il giorno martedì 24 del mese di maggio 2016 alle ore 18.30, si è riunita presso il locale "Molo 5", l'Assemblea Generale ordinaria dei Soci alla quale erano presenti, in proprio o per delega, n. 109 (centonove) Soci cooperatori con diritto di voto, rispetto ad un totale di n. 840 Soci cooperatori. Per il Consiglio di Amministrazione erano presenti il Presidente Dott. Paolo Dalla Bella, la Vice Presidente Sabrina Muzzati ed i Consiglieri Stefano Parolini, Pirro Piccolo e Sabrina Salmena, mentre per il Collegio Sindacale erano presenti il Presidente, Dott. Alberto Dalla Libera, i Sindaci Effettivi Dott. Igino Negro e Dott. Eros De March; è inoltre presente il Commercialista Dott. Raffaello Pietrasanta, invitato dal Consiglio di Amministrazione per illustrare alcuni aspetti relativi al bilancio consuntivo oggetto della discussione.

L'ordine del giorno prevedeva:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo esercizio 2015 ed adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice Civile;
3. Approvazione Piano per le Erogazioni liberali anno 2016.

Iniziando ad affrontare il primo punto all'ordine del giorno, viene proiettato un video in cui viene spiegato il processo di costruzione dell'A.C.I., Alleanza Cooperative Italiane, realtà in cui confluiranno le tre maggiori Associazioni di Categoria del mondo cooperativo (Legacoop, Confcooperative ed AGCI) che si unificeranno così in un'unica grande organizzazione tale da garantire la massima soggettività e rappresentanza del mondo della cooperazione.

Al termine della proiezione prende la parola lo stesso Dott. Dalla Bella per affermare che la nuova associazione nascerà dalla disponibilità a fondare sui valori comuni un'identità nuova, capace di interpretare al meglio le sfide del presente e del futuro tenendo come punti fermi il radicamento territoriale, lo scambio mutualistico, l'attenzione al socio ed alla persona e senza dimenticare che la Cooperativa nasce dove c'è la necessità di rispondere ad un bisogno. Il Presidente Dalla Bella propone, quindi, che Socioculturale aderisca all'A.C.I. non appena si aprirà questa possibilità, trovando il consenso unanime dei presenti.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione per illustrare i dati relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, provvedendo alla lettura integrale della Relazione sulla Gestione e dando invece per letta, con il consenso unanime dei presenti, la Nota Integrativa. Dagli elementi contenuti nel documento emerge un'ulteriore crescita per la nostra Cooperativa: il "Valore della Produzione" ha infatti raggiunto € 19.375.340,00, contro € 19.016.142,00 registrato nel corso del 2014. Anche l'utile netto di esercizio è in aumento infatti, nell'esercizio appena concluso è di € 299.735,00, mentre il dato dell'anno precedente era pari ad € 252.493,00. Abbiamo inoltre registrato un leggero incremento dell'organico della Cooperativa, che ha ormai raggiunto le 1.056 unità, mentre i Soci sono 829.

In merito allo stato di avanzamento delle strutture di Mira (Ve), il Presidente comunica che i lavori di costruzione della RSA e della RSD sono quasi ultimati, il cui termine è previsto entro l'estate 2016. Le nuove residenze sanitarie saranno operative tra fine anno ed inizio del 2017 in quanto bisogna prima ottenere l'accreditamento e tutte le autorizzazioni da parte degli Enti

competenti. Inoltre all'inizio di quest'anno, ci sono stati destinati 20 posti di Ospedale di Comunità, che vanno ad aggiungersi ai già assegnati 120 posti per anziani non autosufficienti ed ai 20 posti per disabili gravi. Coglieremo quindi l'occasione dell'inaugurazione delle strutture per festeggiare con un unico evento anche il trentennale della Cooperativa che ricorre proprio nel 2016. L'esercizio appena concluso ha visto un deciso incremento dell'attività di partecipazione di Socioculturale alle gare d'appalto: siamo infatti passati da 99 offerte presentate nel 2014 alle 115 del 2015, delle quali 36 sono appalti che ci siamo aggiudicati e di cui 22 rappresentano acquisizioni di nuovi servizi. Tra questi ricordiamo l'affidamento dei servizi educativi in favore di minori e disabili per il Comune di Caravaggio (Bg), la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Ponte San Nicolò (Pd) e la gara per il servizio all'autonomia dei bambini ed adolescenti disabili nelle Scuole del Municipio di Roma I. In vista dell'avvio di questo nuovo servizio, previsto per l'anno scolastico 2016/2017, stiamo anche provvedendo all'apertura di una sede operativa nella città di Roma. Il 2015 è stato decisamente positivo anche per il Settore Educativo Culturale, in quanto numerosi sono stati i nuovi appalti che ci siamo aggiudicati, soprattutto in ambito bibliotecario ed in particolare quelli indetti dalla Provincia di Cagliari (2 gare, entrambe vinte) e dai Comuni di Selargius (Ca), Castelnuovo Scivina (Al), Biella, Dubino (So), Bovisio Masciago e Desio, entrambe in provincia di Monza e Brianza.

Questi risultati dimostrano che l'esperienza e la professionalità maturata da Socioculturale viene riconosciuta da molti Enti, permettendoci di consolidare ulteriormente la nostra Cooperativa e di allargare le nostre attività, anche a nuovi territori e regioni, come ad esempio la Sardegna.

Nell'ottica del miglioramento continuo che da sempre cerchiamo di perseguire, stiamo portando avanti un progetto di formazione online tramite una piattaforma opportunamente strutturata ad accogliere ogni materia a partire dalla sicurezza, fino all'aggiornamento professionale ed alla formazione-informazione sulla Cooperativa, i propri Organi, normative e sistemi di gestione. Relativamente a questi ultimi (Qualità, Responsabilità Sociale, Sicurezza ed Ambiente), ad oggi risultano completamente avviati e gestiti in tutti i loro aspetti.

Terminata la lettura della Relazione sulla Gestione da parte del Presidente Dalla Bella, prende la parola il Dott. Pietrasanta per illustrare i dati economici fondamentali della Nota Integrativa al Bilancio. Il bilancio consuntivo 2015 ricalca nei numeri generali quello dell'esercizio dell'anno precedente, con alcune variazioni che vale la pena sottolineare: si registra infatti un considerevole aumento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", che passa da € 4.705.052,00 del 2014 ad € 9.351.067,00 dell'esercizio successivo. Tale incremento è dovuto dagli investimenti effettuati per la realizzazione delle strutture di Mira, come indicato nella Relazione sulla Gestione, appena letta dal Dott. Dalla Bella. Per quanto riguarda i costi il dato rilevante, come ogni anno, è il costo del personale, che chiude ad € 15.300.895,00. Viene infine data la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Alberto Dalla Libera, per la lettura della Relazione dell'Organo di Controllo, da cui emerge che il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità della legislazione vigente, attestando che è stato scritto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della

Società, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio stesso.

L'Assemblea Generale dei Soci, con voto unanime delibera quindi di approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, comprensivo della Relazione sulla Gestione, della Nota Integrativa e della Relazione del Collegio Sindacale, di approvare la destinazione dell'utile di esercizio così come illustrata e di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare la somma massima di € 15.000,00 (quindicimila/00) alle Erogazioni Liberali per l'anno in corso.

## ATTENZIONE:

In riferimento al rimborso chilometrico siamo a comunicarVi che **a decorrere dal mese di giugno 2016** il valore del rimborso sarà pari ad **€0,30 per chilometro effettuato** (ovvero 1/5 del costo della benzina). Eventuali rimborsi relativi al mese di giugno, qualora già presentati ed autorizzati, saranno adeguati a tale importo.

## LE NOVITÀ DEL SETTORE EDUCATIVO CULTURALE

Dal 25 marzo, giorno dell'Annunciazione alla quale è dedicato il monumento il capolavoro di Giotto e dell'arte mondiale ha riaperto i battenti anche la sera, dalle 19 alle 22 (ultimo ingresso 21.20). "L'apertura serale, voluta dall'Amministrazione, è molto apprezzata dal pubblico - afferma l'Assessore alla Cultura Matteo Cavatton - e consente soprattutto in periodi di alta stagione di soddisfare la forte domanda di visita, che nel corso degli anni ha registrato un andamento sempre crescente, collocando la Cappella degli Scrovegni fra le mete di maggior appeal nel panorama nazionale e non solo. All'emozione di una suggestiva visita in notturna si aggiunge una più lunga permanenza per godere degli affreschi". Il servizio di custodia sarà garantito dalla Cooperativa sociale Giotto di Padova e dalla Cooperativa Socioculturale. Un binomio di tutto rispetto: la Giotto infatti ha gestito per quasi 13 anni, dal 2002 al 2015, il monumento padovano, mentre Socioculturale da quasi trent'anni opera in alcuni tra i più importanti siti museali nazionali, dai Musei civici di Venezia e Torino al MART di Trento e Rovereto fino al Memoriale Giuseppe Garibaldi nell'Isola di Caprera.

I biglietti per le visite serali sono acquistabili solamente per il giorno stesso alla cassa del Museo Eremitani e negli IAT Uffici informazioni turistiche. Si consiglia la prenotazione sul sito internet [www.cappelladeglisrovegni.it](http://www.cappelladeglisrovegni.it) o tramite call center 049-2010020, anche se in questo caso non si può prenotare per il giorno stesso. Tutte le informazioni relative alle visite serali si possono consultare sul sito internet dedicato [www.giottosottolestelle.it](http://www.giottosottolestelle.it). Sono previste anche visite guidate e laboratori a cura della nostra Cooperativa.

Proseguono invece le attività e i laboratori presso le biblioteche dei diversi Comuni con cui collaboriamo. Ricordiamo gli "incontri con l'autore" e i "gruppi di lavoro" organizzati dalla Biblioteca Comunale

di San Giorgio di Mantova (MN), i laboratori per bambini da 4 a 7 anni, i gruppi di lettura per ragazzi e i "Libroforum" svolti invece presso la Biblioteca di Arcene (BG). Nei mesi di Giugno e Luglio si svolgerà, invece, presso la Biblioteca del Comune di Lavagno (VR) il progetto di Lettura animata, con laboratorio creativo per bambini di età compresa tra 3-6 anni e 6-10 anni.

Novità anche da Fontanellato (PR): da sabato 4 giugno e per i sabati a seguire sarà attivo un servizio di navetta che collegherà il Labirinto della Masone con Fontanellato. Il Labirinto della Masone, che ha aperto nel giugno 2015, è un parco culturale progettato da Franco Maria Ricci nella sua tenuta di campagna a Fontanellato, nei pressi di Parma, insieme agli architetti Pier Carlo Bontempi e Davide Dutto. Il complesso del labirinto, che è stato realizzato



*Il Complesso del labirinto di Masone (PR)*

interamente con piante di bambù di specie diverse, ospita spazi culturali per più di 5000 metri quadrati, destinati alla collezione d'arte di Franco Maria Ricci (circa 500 opere dal Cinquecento al Novecento), a mostre temporanee e a una biblioteca dedicata ai più illustri esempi di tipografia e grafica. Verrà così data la possibilità ai visitatori di ammirare, nella stessa giornata, il labirinto più grande del mondo con la collezione d'arte di Franco Maria Ricci e il meraviglioso borgo di Fontanellato con la Rocca Sanvitale. È il coronamento di un sodalizio intrapreso da lungo tempo, presentato ed inaugurato il 1 giugno presso il comune di Fontanellato (Rocca Sanvitale) durante una conferenza

stampata alla presenza di Francesco Trivelloni (vicesindaco di Fontanellato), Edoardo Pepino (Responsabile culturale del Labirinto della Masone) e, per Socioculturale, Pierluca Bertè (Capo Ufficio Settore Educativo Culturale e Direttore della gestione del Museo Rocca Sanvitale).

## SOCIOCULTURALE AI RAGAZZI PER PARLARE DI BULLISMO E DIRITTI UMANI

Presso la biblioteca di Bovisio Masciago (MI), in occasione del ciclo di laboratori per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, si sono tenuti i primi due incontri dedicati alla prevenzione del bullismo, a cura della Cooperativa. Gli incontri erano composti da un momento iniziale di lettura espressiva di circa 15 minuti, condotto dalla dott.ssa Elisa Spinello, nei quali veniva presentato il libro "Marcina" di L. D'Alesio in cui sono raccontate le vicende di una giovane ragazza di prima media che viene ripetutamente presa di mira dai suoi compagni. Nel secondo momento, una proiezione di una decina di slide animate spiegava ai ragazzi cosa significa bullismo (definizioni, tipologie, esempi) e come distinguere bullismo, scherzo e litigio, illustrando poi le possibili soluzioni per contrastare questo fenomeno, ovvero incentivando i ragazzi a parlare, confidarsi, restare uniti e non essere mai omertosi. Si è svolto, infine, un "role-play" (gioco di ruolo) con la suddivisione in due gruppi (di 8-9 alunni) e l'affidamento di una scena di bullismo da interpretare/recitare, con una ricerca di problem-solving ed epilogo; a turno ciascun gruppo ha messo in atto la performance, mentre l'altro team fungeva da pubblico e giuria. Riteniamo che tutti i ragazzi siano stati molto bravi nel recepire l'importanza del messaggio e nel mettersi in gioco durante l'attività pratica, dimostrando serietà, maturità ed entusiasmo. Le insegnanti hanno sottolineato come la tematica sia particolarmente sentita e importante per quest'età, dove a volte possono accadere episodi di prevaricazione, soprattutto durante l'intervallo e dopo scuola.

Sempre a Bovisio Masciago (MI), presso la scuola secondaria di primo grado "A. Cairoli", abbiamo tenuto una serie di incontri in occasione del ciclo di laboratori con i ragazzi delle medie, dedicati alla storia di Rosa Parks e al tema dell'uguaglianza e dei diritti umani. Gli incontri hanno coinvolto un totale di 166 studenti, suddivisi in sottogruppi, e per tutto il mese di febbraio si sono replicati con altre sei classi, sotto la guida del nostro collega Davide Radaelli, bibliotecario presso la Biblioteca Civica di Bovisio Masciago (MI). Abbiamo ritenuto importante partire dalla lettura di parte del capitolo 7 del libro "NO" di Paolo Capriolo che parla del momento più significativo della lotta alla segregazione razziale sugli autobus del 1955, per guidare i ragazzi ad informarsi attraverso la lettura. L'incontro si è articolato poi in un momento di proiezione di slide con la spiegazione del periodo storico, visualizzazione di foto e documenti e con la presentazione di un filmato su Rosa Parks. Dopo un primo confronto, atto a incentivare i ragazzi a chiedere, parlare, confrontarsi, le classi si sono divise in gruppi per realizzare un cartellone in cui abbozzare idee e storyboard per un booktrailer del libro, ragionando su un mondo senza diritti umani (immaginando situazioni di ingiustizia e discriminazione) accompagnati dalla frase "Riusciresti a immaginare un mondo così?". Infine, realizzando un disegno e un collage, gli studenti hanno ideato uno slogan/payoff contro il razzismo che contenesse l'essenza e l'insegnamento della storia di Rosa (usando parole chiave come: coraggio, volontà, ribellione, libertà, rivoluzione). Ad ogni ragazzo è stato alla fine consegnato un segnalibro con una famosa citazione di Rosa Parks: "Non avere paura di ciò che fai se sai che è la cosa giusta".



Da sinistra a destra: Beatrice Costacurta (Coordinatrice Settore Educativo Culturale), Lorenza Lora Moretto (Bibliotecaria), Patrizia Bellardone (Direttrice Biblioteca), Claride Piva (coordinatrice Settore Educativo Culturale), Pier Luca Bertè (Capo Ufficio Settore Educativo Culturale), Marcello Proietto (Bibliotecario) e Antonella Iacono (Bibliotecaria)

## NOTIZIE IN PILLOLE

### La nuova biblioteca di Biella

Il giorno 16 aprile scorso si è svolta l'inaugurazione della nuova biblioteca della città di Biella, grazie alla quale la cittadinanza potrà avvicinarsi al mondo della cultura utilizzando le nuove risorse digitali e le tecnologie a disposizione. La cerimonia di inaugurazione ha visto l'intervento del sindaco di Biella, Marco Cavicchioni, alcuni assessori locali e protagonisti della vita pubblica biellese e, soprattutto, tante persone comuni, curiose di scoprire le novità che saranno a disposizione nella struttura di Piazza Curiel. La nuova biblioteca conterà all'incirca 2800 metri quadrati di superficie, ripartiti tra magazzini, uffici, sale lettura e altri ambienti. Il pianterreno, con il suo grande atrio di accesso, ospiterà la reception, così come sale di lettura per volumi e giornali. Al primo piano le balconate affacciate sull'atrio e altri spazi per la lettura, al secondo la sala "Biella" e gli uffici. A coronare il tutto un planetario, teche per i libri pregiati e nastri trasportatori all'avanguardia per spostare i libri dagli archivi alla sala prestiti.

### Socioculturale al Congresso Annuale Di Asso Dpo

Si è svolta nelle giornate del 18 e 19 aprile 2016 la II edizione del Congresso Annuale 2016 di ASSO DPO, Associazione Data Protection Officer, dove sono state delineate le tematiche relative alla Privacy e Data Protection. Il programma 2016 ha visto la presenza di 6 fra le principali Associazioni Europee dei Data Protection Officer nonché Key Opinion Leaders nazionali ed Internazionali che hanno affrontato i nuovi temi introdotti dal Regolamento Europeo in materia di Data Protection.

L'evento, patrocinato dal Comune di Milano e dal Ministero della Giustizia, è stato aperto con un pre-congresso dal Prof. Dr. Joseph A. Cannataci (Relatore Speciale privacy per l'ONU), il quale ha esposto la propria posizione sul Regolamento Europeo e l'impatto che avrà per le aziende europee ed extra europee.



A seguire si è tenuta una Tavola Rotonda durante la quale 6 fra le principali Associazioni Europee per la Privacy ed i Data Protection Officer si sono confrontate sul Ruolo del Data Protection Officer (DPO) in Europa. Nella giornata del 19 aprile 2016, si sono confrontati come relatori la Commissione Europea, il Garante Europeo, le Autorità Garanti italiana, inglese, tedesca e greca, la Guardia di Finanza, il mondo accademico in ambito sanità, importanti Referenti Privacy/DPO di realtà multinazionali ed italiane.

Un panel di relatori a livello Europeo che riconferma l'importanza e l'impatto del nuovo Regolamento in ambito Privacy.

## L'ALLEANZA DELLE COOPERATIVE ITALIANE

Il 27 gennaio 2011 AGCI, Confcooperative e Legacoop hanno dato vita all'Alleanza delle Cooperative Italiane, coordinamento stabile delle maggiori organizzazioni cooperative del Paese finalizzato alla costruzione di un'associazione unica e unitaria di rappresentanza. Le tre centrali riunite nell'Alleanza associano 43.000 imprese che rappresentano oltre il 90% del mondo cooperativo italiano per persone occupate (1.200.000), soci (oltre 12 milioni) e fatturato realizzato (140 miliardi di euro). AGCI, Confcooperative e Legacoop hanno una radice di fondo e valori comuni, ma questi si sono articolate in identità e modelli diversi, secondo distinzioni ideologiche oggi superate e scelte organizzative in buona parte non più attuali e comunque non tali da giustificare rappresentanze distinte. La costruzione dell'Alleanza è la risposta della cooperazione alla crisi della rappresentanza dei corpi intermedi, per costruire insieme nuove modalità per armonizzare la ricerca del bene comune con la tutela degli interessi legittimi di parte. Il ruolo di Presidente dell'Alleanza viene ricoperto a turno da uno dei Presidenti di una delle tre centrali cooperative, mentre gli altri due assumono il ruolo di Co-Presidenti. Gli organi dell'Alleanza sono la Presidenza Nazionale, l'Esecutivo nazionale e l'Assemblea che si riunisce annualmente. L'Alleanza ha inoltre istituito un Comitato operativo, composto dai Direttori delle tre organizzazioni. A partire dal 2012, l'Alleanza ha avviato la costituzione dei coordinamenti settoriali e, dal 2013, di quelli territoriali. Il 25 settembre 2014 presso un notaio è stata formalmente costituita l'associazione Alleanza delle Cooperative Italiane. L'obiettivo è accelerare i lavori nei prossimi mesi per arrivare nel gennaio 2017 ad un'Assemblea dell'Alleanza che sancisca il decollo della nuova associazione unica e unitaria.

Come Cooperativa aderente a Legacoop, ci viene chiesto di partecipare attivamente al processo di costruzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e ad aderire alla nuova associazione non appena possibile. L'Alleanza rappresenterà infatti le cooperative e i loro consorzi, società di mutuo soccorso, imprese non cooperative affini e complementari perseguendo, rinnovando e rilanciando l'opera fino ad oggi svolta distintamente da AGCI, Confcooperative e Legacoop. In questo modo l'Alleanza accoglie il patrimonio di idealità, di motivazioni, di sapienza organizzativa e cooperativa che ciascuna delle tre singole associazioni conferirà. Con questa azione di semplificazione e di coesione nell'associazionismo imprenditoriale italiano, l'Alleanza aprirà quindi una nuova fase nella vita delle nostre associazioni di rappresentanza. A tale scopo, durante l'ultima Assemblea dei Soci ci è stato chiesto di dare voce, come Assemblea dei Soci, a questo impegno. Riportiamo quindi di seguito il documento condiviso insieme in Assemblea, che verrà sottoscritto dal Consiglio di Amministrazione durante la prossima seduta.



*“La nostra cooperativa si impegna a partecipare attivamente al processo di costruzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e ad aderire alla nuova associazione non appena possibile. Il valore della nostra storia ci dà la forza per riconoscere che identità e modelli organizzativi sviluppati dalle associazioni attuali possono trovare una sintesi più matura e adatta ai tempi nella costruzione dell'Alleanza delle Cooperative Italiane. La nuova associazione nascerà dalla disponibilità a fondare*

*sui valori comuni un'identità nuova, capace di interpretare al meglio le sfide del presente e del futuro tenendo come punti fermi il radicamento territoriale, lo scambio mutualistico, l'attenzione al socio e alla persona e senza dimenticare che la cooperativa nasce dove c'è la necessità di rispondere a un bisogno. Così la nuova associazione unica e unitaria potrà aiutare le imprese ad esprimere meglio il proprio potenziale, offrendo servizi più efficaci e una rappresentanza ancora più incisiva. Insieme potremo aprire una stagione di rinnovato protagonismo della cooperazione, contribuendo a costruire un'economia più pulita e un mercato più aperto e trasparente.*

*Sarà un passaggio storico, mai sperimentato prima nel nostro Paese e che non ha eguali nel resto del mondo. Per sostenere questo processo unitario servono valori forti e l'impegno di ognuno, perché l'Alleanza nasce per le cooperative e per i cooperatori e le cooperatrici. È un percorso che non viene calato dall'alto, e taglierà il traguardo solo attraverso il lavoro quotidiano di ciascuno.*

**Con questa consapevolezza ci impegniamo a fare fino in fondo la nostra parte per costruire la nuova associazione unica e unitaria e ad aderire ad essa non appena si aprirà questa possibilità."**

## IL CENTRO SERVIZI SOCIOCULTURALE



Il nuovo Centro Servizi Socioculturale che è sorto a Mira in via Boldani è composto dalla residenza sanitaria per Anziani (RSA) "Adele Zara" e dalla residenza sanitaria per disabili (RSD) "Suor Armanda". Le strutture, immerse nel verde e sviluppate in 3 piani, sono suddivise in nuclei per ospitare 120 anziani non autosufficienti e 20 persone con disabilità. Ogni nucleo ha spazi dedicati alle attività comuni e presenta i seguenti ambienti:

- un bagno attrezzato;
- un ufficio di coordinamento;
- la medicheria;
- la cucinetta di nucleo;
- vari ripostigli;
- una sala da pranzo;
- un soggiorno;
- un ambulatorio.

Le strutture dispongono di camere a due letti dotate di servizi igienici e di due stanze Snoezelen pensate per realizzare progetti di stimolazione dei sensi atti a migliorare il benessere di persone con disabilità cognitive, problematiche psichiatriche, comportamentali e persone con esiti da ictus. All'interno delle strutture inoltre si trova una chiesetta adibita all'assistenza e al sostegno religioso. Ai piani sono presenti due palestre fornite di moderne attrezzature per la riabilitazione fisioterapica.

L'obiettivo di Socioculturale attraverso l'attività del Centro Servizi sarà prendersi cura della persona nel rispetto della sua individualità; forniremo infatti assistenza qualificata e continuativa, per realizzare la miglior qualità di vita in relazione alle condizioni psico - fisiche e sociali. Nella libertà di agire in sicurezza e dignità, offriremo servizi assicurati in collaborazione con la famiglia ed il territorio. Il Centro Servizi si impegna a perseguire il benessere della persona fragile, prendendosi cura delle persone

che per svariate motivazioni non sono nelle condizioni di abitare nella loro casa. Il nostro impegno è finalizzato a far vivere queste persone nel rispetto delle loro abitudini, interessi e volontà, cercando di mantenere la loro autonomia.

## I Contatti

**Centro Servizi Socioculturale**  
Via Boldani, Mira (VE)

Per informazioni:

Tel: 041.5322920 - Mail: [info@socioculturale.it](mailto:info@socioculturale.it)

**Dott.ssa Raffaella Mion**

## I Servizi Offerti

### ❖ Servizio socio – sanitario e assistenziale:

- Assistenza infermieristica 24 h su 24
- Assistenza medica
- Assistenza personalizzata alla persona
- Servizi sociali
- Servizio logopedia

### ❖ Servizio riabilitativo:

- Servizio fisioterapia
- Servizio psicologico

### ❖ Servizi alberghieri:

- Servizio ristorazione
- Servizio lavanderia
- Servizio di pedicure
- Servizio di barbiere e parrucchiere

### ❖ Servizio animazione

### ❖ Assistenza religiosa

### ❖ Servizio di sostegno alla famiglia:

- Ricoveri privati
- Ricovero temporaneo
- Ricovero riabilitativo